

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA (SEZIONI 3 e 4 ANNI)

“VIAGGIO NEL MONDO DEI 5 SENSI”

COMPAGNIA:	ECCENTRICI DADARO'
DI E CON:	ROSSELLA RAPISARDA E DAVIDE VISCONTI
REGIA:	ROSSELLA RAPISARDA
LINGUAGGIO PREVALENTE:	TEATRO D'ATTORE
DURATA DELLO SPETTACOLO:	50 MINUTI

LO SPETTACOLO

Volete conoscere il mondo magico di “Rebelot”?

Volete vivere una mirabolante avventura in compagnia di un mago pasticciere e un assistente burlone?

Volete ridere insieme ad una scimmietta buffa e chiacchierona?

Volete ballare con un orso goloso e tanto tanto buono?

Volete ascoltare le poesie di un cane sapiente e i racconti di un saggio gufo?

E allora cosa state aspettando ... partiamo tutti insieme su un coloratissimo aquilone, per volare, sulle ali della fantasia, fino al magico mondo di Rebelot, dove aiuterete il mago ed il suo assistente a vivere questa grande avventura ... alla ricerca di una torta misteriosamente scomparsa!!!

Uno spettacolo teatrale sui “5 sensi”: raccontati e spiegati tramite magie, pupazzi, personaggi bizzarri e giochi di coinvolgimento.

LE TEMATICHE PRINCIPALI

Lo spettacolo pone la sua attenzione, come è evidenziato nel titolo stesso, sulla scoperta dei cinque sensi attraverso un gioco e una narrazione teatrale accattivante, ecco allora che la vista, l'udito, il tatto, il gusto e l'olfatto divengono cinque giochi con i quali scoprire il mondo ... e la fantasia.

LE TECNICHE E I LINGUAGGI

L'attore e l'attrice in scena, con personaggi giocosi e bizzarri, qualche volta magici, accompagnano il giovane pubblico nelle avventure divertenti del magico mondo dei cinque sensi.

In questo spettacolo si mescolano tecniche diverse: alla tecnica recitativa e di narrazione si aggiunge l'abilità di far vivere i pupazzi che, a loro volta, arricchiscono e moltiplicano la presenza di personaggi sulla scena, ma ancor più importante sono i giochi di coinvolgimento capaci di far partecipare il pubblico alle storie e alle scoperte che via via si dipanano durante lo svolgersi dello spettacolo.

FONTI

1 - Il lavoro svolto con i bambini ha offerto l'opportunità di affrontare il tema con uno sguardo trasversale.

2 - Alcune filastrocche di Gianni Rodari sono state l'incipit di base per sviluppare i temi dello spettacolo.

TEATRO INCONTRO – Via Caprilli, 31 - Pinerolo

MARTEDÌ 14 e MERCOLEDÌ 15 MARZO 2017 – ore 10.30

- Durata dello spettacolo: 50 minuti
- Costo del biglietto: € 5,00
- Scadenza prenotazioni: 28 ottobre 2016

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 e inviare successivamente (entro il 28 ottobre 2016) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA (SEZIONI 5 ANNI)

“I BRUTTI ANATROCCOLI”

liberamente ispirato alla fiaba di Hans Christian Andersen

COMPAGNIA:	STILEMA (Torino)
DI E CON:	SILVANO ANTONELLI
SCENOGRAFIA:	ELISABETTA AJANI
COLLABORAZIONE ALL'ALLESTIMENTO:	TALIA GENINATTI CHIOLERO
DISEGNO LUCI:	SHASA CAVALLI
LINGUAGGIO PREVALENTE:	TEATRO D'ATTORE
DURATA DELLO SPETTACOLO:	50 MINUTI

LO SPETTACOLO

Tra papere con gli occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo cerca di emozionare intorno all'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza.

Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta.

Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo che ci circonda.

Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare.

L'attore in scena racconta piccole storie di diversità apparenti in una dimensione surreale: una classe popolata di “brutti anatroccoli” che tra divertenti risvolti e buffe ma poetiche esperienze cercano il loro posto nella loro classe, nella loro scuola, nel nostro mondo.

LE TEMATICHE PRINCIPALI

La fiaba di Andersen a cui il titolo si ispira è qui vista come un archetipo. Come un “classico” che tocca un argomento universale, che va ben oltre il tempo in cui la fiaba è stata scritta; per indagare un tema che tocca nel profondo il destino di ogni bambino e di ogni persona. Una fiaba che si modifica per parlare a questo presente. Per una bambina, per un bambino ogni attimo è la costruzione di un pezzo della propria identità. Il mondo è pieno di modelli e di stereotipi di efficienza e “bellezza” rispetto ai quali è facilissimo sentirsi a disagio. Basta portare gli occhiali, o metterci un po' più degli altri a leggere una frase, o avere la pelle un po' più scura o un po' più chiara, o far fatica a scavalcare un gradino con la sedia a rotelle, o essere un po' troppo sensibili, o un po'....

Chiusi nelle proprie emozioni è come si sentisse un vuoto, un pezzo mancante. Ma è proprio da quella mancanza che bisogna partire. Questo tempo pare sfidarci a essere capaci di costruire noi stessi e la nostra identità, accettando le differenze e le unicità di cui ognuno è portatore.

TECNICHE E LINGUAGGI

Teatro d'attore. Lo spettacolo è stato costruito attraverso la scrittura scenica, ovvero tramite l'invenzione progressiva dettata dal rapporto corpo, azione, parola e relazione con gli oggetti scenici. La presenza dell'attore si pone come intermediario tra recitazione e poeticità dell'immaginario infantile. Il supporto di molti pupazzi in scena, rappresentanti tanti brutti anatroccoli, divengono corollario necessario per la narrazione.

FONTI E METODO DI LAVORO

La prima fonte di questo lavoro nasce dal rapporto/dialogo diretto con bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Una fonte inesauribile che produce sensazioni e riflessioni. Con i gruppi classe sono stati svolti dei laboratori sul tema “normalità” e “diversità” e dai partecipanti sono nate suggestioni fondamentali che hanno arricchito la struttura drammaturgica dello spettacolo.

La seconda fonte ispiratrice è stata l'incontro con “ex bambini particolari”, con varie e tante differenze (difetti e difficoltà fisiche, difficoltà d'apprendimento ecc.), persone adulte che hanno raccontato il loro sentirsi “brutti anatroccoli”.

Infine, allo scopo di approfondire anche teoricamente il tema, l'autore si è confrontato con esperti di varie discipline.

TEATRO INCONTRO – Via Caprilli, 31 - Pinerolo

GIOVEDÌ 16 MARZO 2017 – ore 10.30

- Durata dello spettacolo: 50 minuti
- Costo del biglietto: € 5,00
- Scadenza prenotazioni: 28 ottobre 2016

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 e inviare successivamente (entro il 28 ottobre 2016) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

DESTINATARIO
NONSOLOTEATRO
C.SO GALILEO FERRARIS, 266
10134 TORINO
FAX 011/19740273
info@nonsoloteatro.com

SCUOLA	
INDIRIZZO	
CITTA' E C.A.P.	
TELEFONO	
FAX DI RIFERIMENTO	
INSEGNANTE RESPONSABILE	

CON LA PRESENTE CONFERMIAMO LA PRESENZA ALLO SPETTACOLO:

TITOLO	
LUOGO DI RAPPRESENTAZIONE	Teatro Incontro – Via Caprilli, 31 - Pinerolo
IN DATA	
N° CLASSI	
N° TOTALE BAMBINI PRESENTI (salvo assenze per malattia)	
N° TOTALE ACCOMPAGNATORI	
COSTO DEL BIGLIETTO PER OGNI SINGOLO BAMBINO	5,00

Avuta conferma dell'avvenuta prenotazione predisporremo per il reperimento dell'intera quota che provvederemo a versare presso la cassa del teatro prima dello spettacolo.

Sarà nostra cura sorvegliare adeguatamente gli allievi, tenuto conto della gratuità del biglietto per un insegnante accompagnatore ogni dieci paganti.

DATA.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

NOTE:

1. LA PRENOTAZIONE SI RENDE NECESSARIA IN CONSIDERAZIONE DEL LIMITATO NUMERO DI POSTI.
2. E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE AL NUMERO 011.19740275; TALE PRENOTAZIONE E' DA PERFEZIONARSI CON SUCCESSIVO INVIO DELLA SCHEDA.
3. LE PRENOTAZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 28 OTTOBRE 2016.
4. E' POSSIBILE USARE PIU' SCHEDE DA PARTE DI UNO STESSO ISTITUTO.